

SESTRI LEVANTE

Spazi pubblici vietati a neofascisti intimidazioni alla sindaca Ghio

“IL VOSTRO antifascismo m... non ci ferma. Viva il duce! Viva il fascismo! Morte ai rossi! Viva Forza Nuova viva CasaPound! Gloria eterna a Benito Mussolini!”. È il testo della cartolina intimidatoria recapitata ieri al sindaco di Sestri Levante Valentina Ghio. Una cartolina illustrata con il teatro greco di Siracusa, spedita da Torino lo scorso 22 dicembre, due giorni dopo che la sola maggioranza sestrese, in consiglio comunale, ha votato la mozione con la quale la città nega spazi pubblici a movimenti, associazioni, partiti o circoli che si rifanno al fascismo o al nazismo o che esprimono posizioni razziste, omofobe, antisemite.

BADINELLI >> 15

DOPO LA MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE CHE VIETA SPAZI PUBBLICI A GRUPPI NEOFASCISTI

Cartolina intimidatoria alla sindaca Ghio

Anonimo inneggia a Mussolini e lancia minacce ai “rossi”. Solidarietà anche dal ministro Orlando

IL CASO

DEBORA BADINELLI

SESTRI LEVANTE. “Il vostro antifascismo m... non ci ferma. Viva il duce! Viva il fascismo! Morte ai rossi! Viva Forza Nuova viva CasaPound! Gloria eterna a Benito Mussolini!”. È il testo della cartolina recapitata ieri all’ufficio comunale del sindaco di Sestri Levante Valentina Ghio. Una cartolina illustrata con il teatro greco di Siracusa, spedita da Torino lo scorso 22 dicembre, due giorni dopo che la sola maggioranza sestrese, in consiglio comunale, ha votato la mozione con la quale la città nega spazi pubblici a movi-

menti, associazioni, partiti o circoli che si rifanno al fascismo o al nazismo o che esprimono posizioni razziste, omofobe, antisemite. «Un grave gesto offensivo verso la città di Sestri Levante - il commento del sindaco Ghio - Un gesto figlio dei tempi che stiamo vivendo: solo qualche anno fa sarebbe stato impensabile che il sindaco di Sestri Levante, qualunque sindaco, ricevesse un’intimidazione del genere. Non ho sospetti sugli autori. È la prima volta che accade una situazione simile: dopo il voto in aula c’erano state reazioni critiche, ma nulla di paragonabile alle frasi offensive riportate sulla cartolina». L’amministrazione non si fa intimorire, non fa marcia indietro sulla mozione (che i consiglieri di minoranza

Albino Armanino, “Futuro per Sestri”/Lega Nord, e Marco Conti, “Popolo per Sestri”, usciti dall’aula al momento del voto per «impegni personali», hanno definito «strumentale», che il gruppo “Segesta domani” ha bollato come «antidemocratica» e sulla quale il Movimento cinque stelle si è astenuto), ha segnalato l’accaduto ai carabinieri e prepara un esposto. «Non penso ci saranno conseguenze - afferma Valentina Ghio - la mia amministrazione non ha timori concreti e reali. Personalmente non mi faccio intimidire da una cartolina che offende pure la storia di mio padre partigiano». Il riferimento è a Dino Ghio, nome di battaglia “Bel Ami”. Numero- se le attestazioni di solidarie-

tà. Tra le prime, quelle del ministro della giustizia, Andrea Orlando; dell'europarlamentare Pd Brando Benifei; del segretario ligure del partito, il senatore Vito Vattuone; del segretario Pd di Genova, Alberto Pandolfo, e di Cristina Lodi, capogruppo comunale genovese del Pd. Tutti si augurano la tempestiva identificazione dell'autore del «gesto vigliacco e gravissimo» e rilevano che Valentina Ghio «porta avanti con onestà, capacità e determinazione il proprio mandato e i propri valori di democrazia, uguaglianza e solidarietà fondanti per il nostro Paese». Vicina a Ghio anche il capogruppo ligure Raffaella Paita. Per Luca Garibaldi, consigliere regionale Pd «la cartolina anonima di insulti e minacce che ha ricevuto stamattina il sindaco Valentina

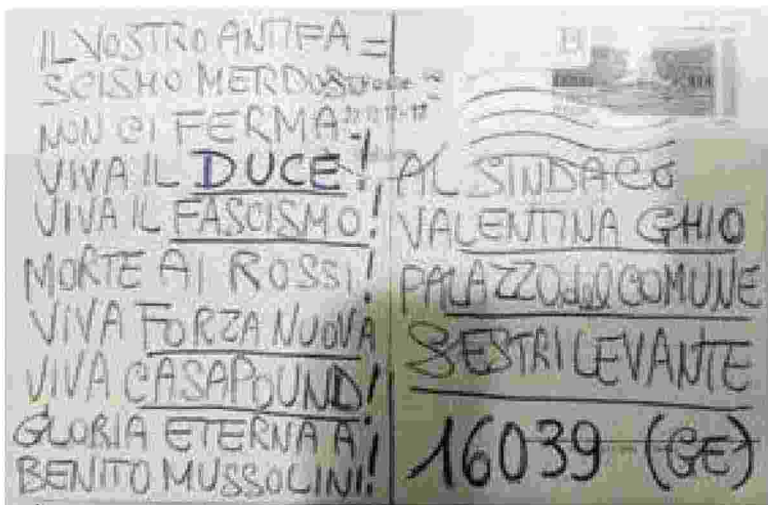
Ghio è la conferma, semmai ce ne fosse bisogno, che l'iniziativa di contrastare i rigurgiti neofascisti è doverosa e da estendere a tutto il territorio regionale». Anche la Federazione Pd Tigullio e i circoli di Sestri Levante, Riva Trigoso e Santa Vittoria di Libiola condannano «ogni rigurgito fascista», parlano di «viltà dell'autore che si è trincerato dietro l'anonimato» e rinnovano il plauso alla maggioranza per l'iniziativa. Sulla stessa linea i circoli di Moneglia, val Fontanabuona, Genova Sampierdarena, Rossiglione; Radio Anpi Finale Ligure; Sinistra italiana; Cgil Genova e Cgil Tigullio/Golfo Paradiso attraverso il segretario, Domenico Del Favero. Solidale il capogruppo consiliare Pd - «La città di tutti» di Chiavari, Pasquale Cama. Dai consiglieri della minoranza di Sestri Levante arriva la

solidarietà di Armanino: «L'antifascismo non ha colori politici e questo episodio va condannato». Il messaggio di Carlo Bagnasco, sindaco di Rapallo (Forza Italia): «Nessuno dovrebbe essere vigliaccamente intimidito nello svolgimento del suo incarico. I toni e i modi per esprimere il proprio lecito dissenso devono essere sempre quelli del #rispetto e della #legalità!». Su Facebook i commenti del campione paralimpico di handbike Vittorio Podestà; dell'imprenditore di Santa Margherita Ligure, Andrea Fustinoni; di Andrea Caranante (Partito comunista dei lavoratori); Matteo Brugnoli (Tigullio Possibile); di Paolo Davini (Rsu Fiom Cgil Hi-Lex); Giulia Marseglia, vicepresidente del liceo artistico Luzzati di Chiavari; l'artista Oriano Castelli.

badinelli@ilsecoloxix.it

«Un grave gesto offensivo verso la città di Sestri Levante. Un gesto figlio dei tempi che stiamo vivendo. Sestri non si fa intimidire, personalmente non mi faccio intimidire da una cartolina che offende la memoria di mio padre partigiano»

Valentina Ghio, sindaca di Sestri Levante



LA CARTOLINA intimidatoria spedita il 22 dicembre da Genova Campi e recapitata ieri in municipio



FOTO: PLASH - GRAPHICROLLI